



OPERAI, TECNICI, IMPIEGATI,

Sabato 21, il Questore di Genova, secondo gli ordini ricevuti dai suoi padroni tedeschi, ha comunicato agli industriali che tutti gli uomini delle classi dal 1901 al 1922 dovranno essere portati in Germania.

La disfatta tedesca sul fronte italiano si avvicina ed i tedeschi vogliono realizzare il piano di deportazione di tutti gli uomini validi, annunciato nella famigerata riunione della Prefettura.

LAVORATORI DI GENOVA, CITTADINI TUTTI,

A questa infame minaccia, degna dei barbari assassini che tanti lutti e rovine hanno sparso in tutta l'Europa,

a questa misura obbrobriosa che considera migliaia di uomini come un gregge spregevole senza volontà e dignità,

a questa misura delittuosa che getterebbe nella miseria e nel dolore migliaia di famiglie,

la risposta di un popolo, che sta con la lotta rivendicando la sua esistenza e la sua dignità, non può essere che una sola:

RESISTERE E LOTTARE CON TUTTI I MEZZI PER IMPEDIRLA!

Facciamo sentire subito a tedeschi e fascisti la nostra volontà:
Nessun italiano vuole andare in Germania!

Gridiamolo alto e forte nelle fabbriche e nelle strade e prepariamoci virilmente ad affermare la nostra volontà con la lotta.

Non facciamoci trovare impreparati come nel Giugno ai tentativi di arresti in massa, e se le fabbriche minacciano di diventare per noi delle trappole abbandoniamo compatti il lavoro, portiamo la resistenza nella città, in ogni quartiere, in ogni strada.

LOTTIAMO DECISI !

I nostri eroici partigiani, le SAP appoggeranno con i loro attacchi la nostra resistenza.

NESSUNO FUGGA !

Chi cerca di salvarsi individualmente cadrà in mano al nemico. Seguite gli ordini che verranno dati dai Comitati di Agitazione e dai C. L.N., solo di fronte alla resistenza compatta di tutto il popolo le scarse e scoraggiate forze del nazifascismo dovranno rinunciare ai loro piani.

OPERAI, TECNICI, IMPIEGATI! IN PIEDI!

La lotta per la conquista della nostra libertà per l'affermazione della nostra dignità di uomini e di italiani incomincia.

Portiamola a fondo vittoriosa. Sarà il nostro primo contributo alla lotta di Liberazione, all'Insurrezione Nazionale.

LA FED. COM. di GENOVA.